

La sperimentazione del Bilancio di Genere nella Regione Puglia



L'analisi del contesto

Sintesi

ISFOL – Gruppo di ricerca “Pari opportunità e contrasto alle discriminazioni”
Bari, 17 febbraio 2012

CRITICITÀ DEL CONTESTO

- Popolazione che invecchia anche se in misura minore rispetto al Nord
- Crescita legata agli stranieri
- Popolazione in età attiva deve farsi carico dei minori e degli anziani
- Il 12% delle famiglie ha un disabile
- Il 61,8% delle persone sole sono donne anziane ultra65
- Le donne sono maggiormente istruite

si rileva una **generale criticità** del mdl:

le donne, soprattutto con basso titolo di studio, vivono una condizione nel mdl assai peggiore rispetto agli uomini

... dai dati emergono i seguenti tassi:

Occupazione: 29,5% donne contro 59,6 % degli uomini e il 46,1 a livello nazionale

Disoccupazione: 16,3% donne contro il 12,1% degli uomini e il 9,7% del livello nazionale

Inattività: 64,7% donne contro il 32,1% degli uomini e il 48,9% a livello nazionale

La condizione delle donne nel mdl si intreccia con le necessità di conciliare vita professionale con vita familiare

Part-time: 26% donne
5,3% uomini

Congedi: 91,5% donne
8,5% uomini

Ore di lavoro domestico :
donne 32,35 e uomini 5,58

Asili nido non ancora
sufficienti, anche se
raggiunto l'ob. di servizio
2013

L'ADI e le strutture a bassa
intensità assistenziale per
anziani e disabili non sono
sufficienti

ISFOL – Gruppo di ricerca “Pari opportunità e contrasto alle discriminazioni”
Bari, 17 febbraio 2012

Effetti su ...

REDDITO

Reddito delle donne più basso degli uomini: gap del 36%

Percettori di reddito da lavoro: 29,5% donne e 58% uomini

Pensioni: 30% donne e 28% uomini; gap livello di reddito 34%

In Puglia: 37% di individui a rischio di povertà; le donne rischiano il 4% più degli uomini

SANITA'

- Molte donne anziane
- Più malattie croniche rispetto al 2005
- Stile di vita non sempre sano
- Offerta sanitaria diffusa

le donne percepiscono il proprio stato di salute peggiore degli uomini ma apprezzano di più l'offerta sanitaria

ISFOL – Gruppo di ricerca “Pari opportunità e contrasto alle discriminazioni”
Bari, 17 febbraio 2012

Spunti per le politiche regionali

Promuovere la partecipazione delle donne alla vita attiva, attraverso interventi su diversi fronti:

Conciliazione

Strutture, organizzazione del lavoro, organizzazione tempi e spazi, sgravi fiscali

Sanità e politiche sociali

Misure integrate che alleggeriscano le donne in età attiva ma anche le persone anziane dall'onere dell'assistenza

Mercato del lavoro

Misure per l'accesso al lavoro, lotta ai differenziali salariali

Ambito socio-culturale

Diffusione della cultura di genere attraverso azioni di sensibilizzazione rivolte anche alle scuole, al fine di prevenire oltre che intervenire

La sperimentazione del Bilancio di Genere nella Regione Puglia

L'analisi della programmazione

ISFOL – Gruppo di ricerca “Pari opportunità e contrasto alle discriminazioni”
Bari, 17 febbraio 2012



Il contesto di riferimento

L'impegno della Regione Puglia a favore della parità di genere

1980 – costituzione della **Consulta Regionale Femminile**

1990 – istituzione della **Commissione Regionale Pari Opportunità**

2006 – costituzione del **Comitato Pari Opportunità**

Inoltre presso la Regione sono presenti:

- la **Consigliera di parità regionale**
- il **Gruppo di animazione pari opportunità per i fondi strutturali**
- la **Task force per le pari opportunità** della Presidenza del Consiglio dei Ministri
– Dipartimento per le Pari Opportunità

Tale impegno trova una rispondenza anche nello **Statuto della Regione Puglia** tra i principi guida sono inclusi lo sviluppo umano e la tutela delle differenze, quali la *differenza di genere* (art. 3 e 6) e la *condizione socio-economica* (art. 5)

ISFOL – Gruppo di ricerca “Pari opportunità e contrasto alle discriminazioni”
Bari, 17 febbraio 2012

Il contesto di riferimento

L'impegno della Regione Puglia a favore della parità di genere

Adozione di una Legge Quadro per la Parità di Genere

Legge Regionale n. 7 del 21 marzo 2007

Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia

Principi:

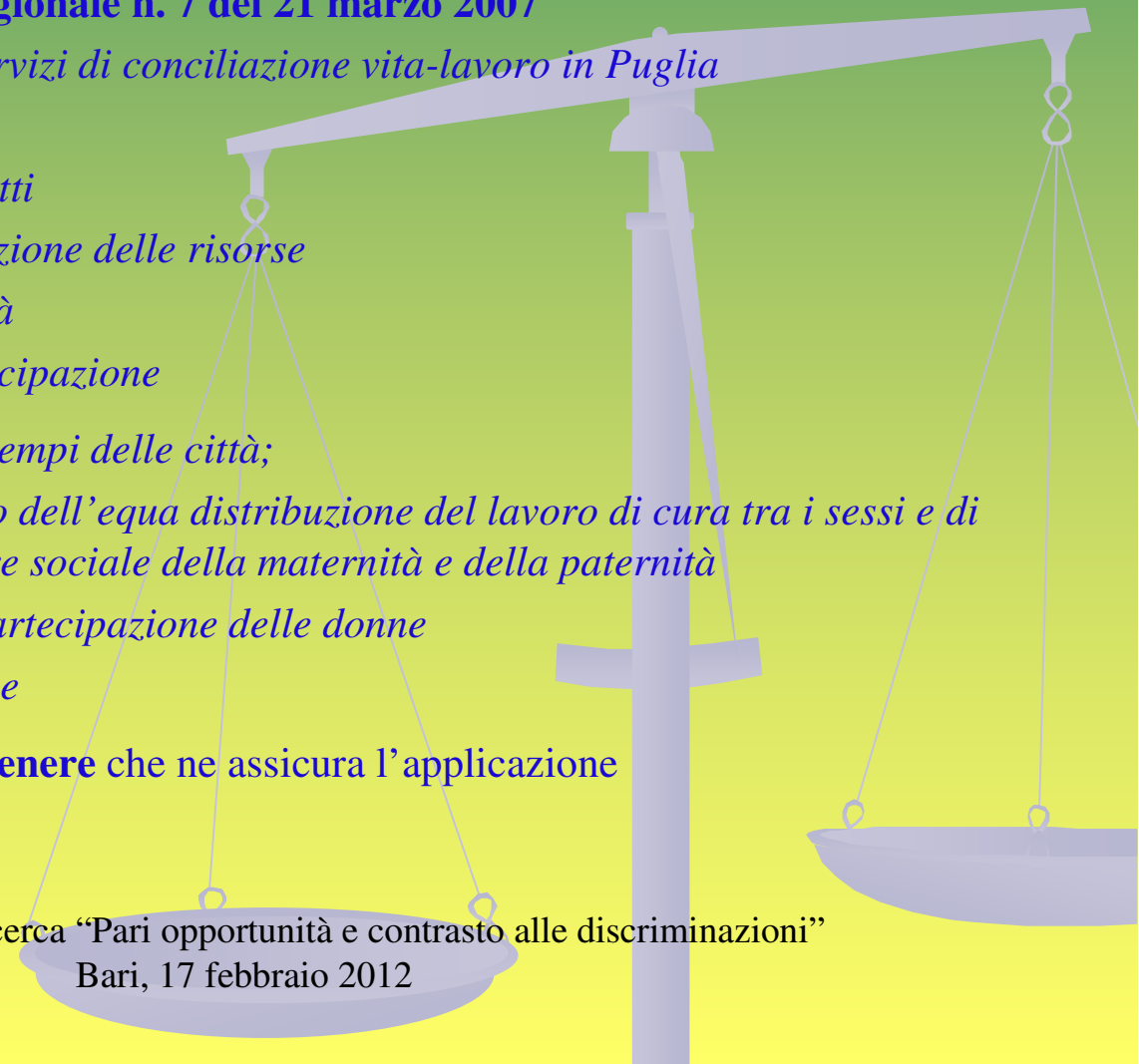
- *Universalità dei diritti*
- *Equità nella distribuzione delle risorse*
- *Rispetto delle identità*
- *Garanzia della partecipazione*

Interventi:

- *Coordinamento dei tempi delle città;*
- *Interventi a sostegno dell'equa distribuzione del lavoro di cura tra i sessi e di promozione del valore sociale della maternità e della paternità*
- *Rappresentanza e partecipazione delle donne*
- *Azione di governance*

Istituzione dell'Ufficio Garante di Genere che ne assicura l'applicazione

ISFOL – Gruppo di ricerca “Pari opportunità e contrasto alle discriminazioni”
Bari, 17 febbraio 2012



Il programma di mandato del Presidente della Regione

Il programma 2010-2015 come *vision statement*

Principi guida: parità di genere, solidarietà, inclusione sociale e non discriminazione, diritti umani

Temi azione di governo: lavoro, istruzione/formazione, innovazione e ricerca, politiche familiari, politiche per la salute, politiche abitative e per la mobilità

Costante attenzione al **genere** nonché sezione dedicata:
La Puglia delle donne

ISFOL – Gruppo di ricerca “Pari opportunità e contrasto alle discriminazioni”
Bari, 17 febbraio 2012

La programmazione regionale a medio termine

Area 2 Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione

Politiche anticrisi di sostegno alle imprese e alle persone 2008-2010

■ Manovra anticiclica per le imprese e l'innovazione

- Incentivi per l'innovazione a grandi, medie, piccole e piccolissime imprese - Costituzione dei Distretti industriali – Aiuti in forma di garanzia CONFIDI

■ Misure anticrisi per soggetti svantaggiati

- Autoimprenditorialità – Incentivi soggetti svantaggiati

■ Misure anticrisi per donne

- Formazione finalizzata all'occupazione e al rientro nel mdl- Incentivi alle imprese per l'assunzione – Rimborso rette asili e trasporti

■ Programma Bollenti spiriti

- Start up di laboratori urbani e iniziative a sostegno dell'imprenditorialità giovanile

*Le azioni prevedono l'integrazione di Fondi regionali e fondi
FESR – FSE - FAS*

ISFOL – Gruppo di ricerca “Pari opportunità e contrasto alle discriminazioni”
Bari, 17 febbraio 2012

La programmazione regionale a medio termine

Area 5 Politiche per la promozione della Salute, delle
Persone e delle Pari Opportunità

Politiche per il benessere, sociali e sanitarie

■ Piano Sanitario 2008-2010 e Piano di rientro e riqualificazione del SSR 2010-2012

Principio cardine: *Universalità ed Equità: possibilità per tutti di accedere con pari opportunità al sistema delle cure*

- Linee di intervento: *potenziamento del sistema informativo sanitario regionale (SISR), promozione della salute collettiva attraverso strategie di prevenzione, qualificazione dell'assistenza ospedaliera, riorganizzazione dell'assistenza territoriale.*
- Nuovi modelli assistenziali: la **Salute delle donne**

Prevenzione e informazione

Riorganizzazione rete consultoriale

Salute non riproduttiva

Sostegno alle donne immigrate

Anziani

Sviluppo del polo materno infantile

La programmazione regionale a medio termine

Area 5 Politiche per la promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità

Politiche per il benessere, sociali e sanitarie

■ Piano sociale 2009-2011

- Principi cardine: Concentrazione delle risorse; Cooperazione istituzionale e integrazione; Domiciliarizzazione; Promozione e inclusione; qualificazione dei servizi e delle prestazioni
- Linee di intervento: Famiglia e prima infanzia; Politiche di genere e conciliazione vita-lavoro; Non autosufficienze; Diritti delle persone disabili e delle loro famiglie; Politiche sociali nell'area della salute mentale; Inclusione sociale di soggetti svantaggiati; Prevenzione del rischio di devianza minorile e promozione per gli adolescenti e i giovani; Inclusione sociale degli immigrati; Contrasto e prevenzione violenza contro donne e minori ; Interventi sociali nell'area delle dipendenze patologiche

■ Piano Famiglie al futuro

- Obiettivi: Sostegno alle famiglie; valorizzazione delle reti sociali; potenziamento dei servizi, non emergenziali, distribuiti omogeneamente sul territorio pugliese
- Linee di intervento: Piano Straordinario per gli Asili Nido e i Servizi per la prima infanzia; Sostegno all'associazionismo familiare; Costituzione di una Rete dei Centri Risorse per le Famiglie; Costituzione Fondo di Garanzia per i prestiti sociali

Le azioni prevedono l'integrazione di Fondi nazionali, regionali e FESR

Gli obiettivi di indirizzo 2010

Area 2 – Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione

Potenziamento e riqualificazione piccole e medie aziende tramite sostegno agli investimenti, all'accesso al credito, all'internazionalizzazione

(servizi: Ricerca e Competitività – Energia, Reti e Infrastrutture per lo Sviluppo – Attività Economiche)

Sviluppo del ruolo della Regione Puglia quale Public Procurement

(servizi: Ricerca e Competitività – Politiche per il Lavoro – Energia, Reti e Infrastrutture per lo Sviluppo)

Accrescimento della coesione sociale e della competitività del Sistema Puglia

(servizi: Formazione Professionale – Politiche per il Lavoro - Pugliesi nel Mondo)

Gli obiettivi di indirizzo 2010

Area 5 – Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità

Sostenibilità economica del Sistema Sanitario attraverso razionalizzazione e qualificazione risorse

(servizi: Programmazione assistenza ospedaliera e specialistica – Struttura di staff/Programazione e gestione economico-finanziaria – Programmazione e gestione sanitaria)

Contrasto alla povertà, integrazione e prevenzione dall'esclusione sociale

(servizi: Programmazione sociale e integrazione socio-sanitaria – Programmazione assistenza territoriale e prevenzione – Politiche di benessere sociale e pari opportunità)

Garanzia della parità di genere e sostegno della risorsa-famiglia

(servizi: Politiche di benessere sociale e pari opportunità – Struttura di staff/Programazione e gestione economico-finanziaria)

Promozione delle politiche sportive

(servizi: Sport per tutti – Programmazione assistenza territoriale e prevenzione)

Le pari opportunità nel Documento Strategico Regionale (DSR)

L'approccio del DSR

concentrazione degli interventi e partecipazione dei soggetti

come qualità essenziali per la definizione della strategia e per la sua attuazione

I suoi obiettivi

- rafforzamento dei fattori di attrattività del territorio
- promozione dell'innovazione, dell'imprenditoria e dello sviluppo dell'economia della conoscenza
- realizzazione di condizioni migliori di occupabilità

Le pari opportunità nella strategia regionale del DSR

Priorità trasversale a tutti gli obiettivi attraverso:

- **eliminazione della neutralità di genere della programmazione** degli interventi
- **miglioramento delle condizioni di occupabilità e di coesione sociale** (in particolare, interventi per la conciliazione e sostegno alla presenza delle donne nel mercato del lavoro)
- *Attenzione alla dimensione di genere nell'intreccio tra politiche di inclusione sociale e politiche di salute e benessere:*
 - **rischio di esclusione sociale legato al genere** (v. crescente femminilizzazione dei fenomeni di povertà)
 - **fattori di genere nelle discriminazioni multiple** (v. razza/etnia, religione)

Ambiti e obiettivi dell'integrazione tra i Fondi Strutturali nel Documento Strategico Regionale

Rafforzamento dell'utilizzo del FSE a sostegno dell'innovazione delle competenze e delle professioni presenti nei settori di maggiore intervento del FESR, con specifico riferimento all'ambiente, alla ricerca, ai settori produttivi.

Definizione di strategie integrate degli interventi FESR, FSE e FEASR, considerata la grande diffusione delle **attività agricole** e delle **aree rurali** in Puglia:

- rafforzamento delle **reti di trasporto** e **ICT**
- miglioramento del **capitale umano**
- promozione dell'**internazionalizzazione** e della **cooperazione** transregionale e transnazionale

Integrazione nell'uso dei fondi FAS con gli interventi finanziati con i fondi comunitari, in particolare attraverso un rafforzamento della funzione di **sostegno allo sviluppo delle politiche** di contesto e della rete infrastrutturale regionale.

Le pari opportunità nella Programmazione dei Fondi Strutturali e FAS 2007-2013 (1/2)

FSE

Collocazione trasversale del tema delle pari opportunità rispetto agli obiettivi generali del POR FSE, secondo un approccio di *gender mainstreaming*.

Impostazione sensibile al genere in tutte le misure di intervento e tipologie di azione.

Interventi per il miglioramento delle condizioni di vita e indipendenza delle donne:

- sostegno alla partecipazione delle donne al mercato del lavoro
- miglioramento della capacità di progettazione
- gestione e valutazione dell'utilizzo delle risorse in termini di pari opportunità
- promozione dell'iniziativa economica delle donne
- interventi sulle situazioni di disagio e caratterizzate dal rischio di esclusione sociale

FESR

Promozione del principio di pari opportunità e non discriminazione, quale principio trasversale nelle politiche di sviluppo delineate nel POR FESR, in un'ottica di *gender mainstreaming*.

La strategia di intervento per le pari opportunità è riferita a:

- potenziamento dei servizi (conciliazione)-
- promozione e sostegno all'imprenditorialità e al lavoro autonomo femminile
- sostegno ad un maggiore sviluppo economico ed ad una maggiore fruibilità del territorio

ISFOL – Gruppo di ricerca “Pari opportunità e contrasto alle discriminazioni”
Bari, 17 febbraio 2012

Le pari opportunità nella Programmazione dei Fondi Strutturali e FAS 2007-2013 (2/2)

FEASR

Rafforzata attenzione alla parità di genere in tutte le fasi del Piano di Sviluppo Regionale (PSR) del FEASR: essa è considerata come uno degli obiettivi da raggiungere con il contributo delle misure previste dal PSR.

In particolare, nell'attuazione sono previsti meccanismi procedurali volti alla promozione delle pari opportunità di genere (attribuzione di criteri di priorità a favore delle donne); ciò vale, nello specifico, per tutte le misure dell'Asse III, nel quale si collocano:

- interventi relativi ai servizi educativi, didattici e socio-sanitari
- azioni relative alla realizzazione e alla promozione di prodotti artigianali (le “donne dell'azienda agricola” protagoniste di questa attività)
- azioni di ausilio alla gestione delle responsabilità familiari

FAS

Il Piano di Azione Regionale (PAR) del FAS garantisce il rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione (tra i principi orizzontali previsti della delibera CIPE 166/07) in tutte le fasi della programmazione e dell'attuazione.

In particolare, sono previsti specifici elementi nei bandi per l'accesso alle risorse FAS, quali elementi di priorità e criteri di valutazione rispondenti all'ottica di genere.



La sperimentazione del Bilancio di Genere nella Regione Puglia

Gli interventi del 2010

ISFOL – Gruppo di ricerca “Pari opportunità e contrasto alle discriminazioni”
Bari, 17 febbraio 2012

Area 2 Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione

Servizio Ricerca e Competitività - Interventi del 2010

- Adeguamento dello scenario normativo regionale che regola i regimi di aiuto
- Azioni dirette
 - Sostegno allo start up di microimprese di nuova costituzione realizzate da soggetti svantaggiati
- Azioni indirette
 - Aiuti agli investimenti alle piccole e medie imprese operanti nel settore turistico
 - Aiuti ai programmi di investimento in Ricerca e Sviluppo promossi da Grandi Imprese, PMI e piccole imprese innovative operative e di nuova costituzione
 - Progetti di reti di laboratori pubblici di ricerca
 - Promozione della Rete regionale degli ILO
 - Aiuti alla diffusione delle tecnologie dell'informazione e comunicazione nelle reti di PMI
 - Procedure negoziali con le Aree Vaste
 - Aiuti agli investimenti delle PMI nel risparmio energetico e nella cogenerazione ad alto rendimento
 - Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)
 - Riconoscimento dei Distretti Produttivi

ISFOL – Gruppo di ricerca “Pari opportunità e contrasto alle discriminazioni”
Bari, 17 febbraio 2012

Area 2 Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione

Servizio Formazione Professionale - Interventi del 2010

- Approvazione della Legge Regionale n.° 16 del 02/11/2010 “Norme in materia di Formazione Professionale”
- Azioni

Chiusura attività POR Puglia FSE 2000-2006 (azioni dirette e indirette)

Azioni indirette

Por Puglia FSE 2007-2013:

- Asse Adattabilità: Finanziamento azioni formative per l'apprendistato professionalizzante APPR-PROF/2009; Intervento Riqualficazione Operatore Socio Sanitario (O.S.S.); Intervento Euroformazione difesa; Finanziamento Piani Formativi
- Asse Occupabilità: Attuato con il Servizio Lavoro (*anche azioni dirette*)
- Asse Inclusione Sociale: Attività di formazione negli Istituti di Pena, anche per i minorenni; Sovvenzione Globale piccoli sussidi
- Asse Capitale Umano: Progetto Diritti a scuola; Prosecuzione Azione *Ritorno al Futuro* – Dottorati e Borse di Ricerca
- Asse Trasnazionalità: Attività formative di qualificazione per il recupero e diffusione dei mestieri tradizionali
- Asse Capacità Istituzionale: Diffusione di best practices presso gli uffici giudiziari italiani
- Trasferimento di funzioni alle Province

Altre attività formative: Offerta formativa di istruzione e formazione professionale; Formazione continua

ISFOL – Gruppo di ricerca “Pari opportunità e contrasto alle discriminazioni”
Bari, 17 febbraio 2012

Area 2 Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione

Servizio Lavoro - Interventi del 2010

■ Masterplan dei Servizi per l'Impiego

Azioni dirette a sostenere occupazione femminile:

“Interventi per il sostegno per l'occupazione nell'ambito del FSE P.O. Puglia 2007/2013 Asse II” volti a:

- promuovere occupazione stabile e sviluppo delle competenze delle risorse umane destinatarie di successive assunzioni;
- attivare percorsi per il recupero e la transizione al lavoro delle donne
- promuovere l'accesso al lavoro di donne disoccupate da non meno di 12 mesi, con uno o più figli minori a carico, o figli disabili.

Azioni indirettamente rivolte alle donne:

- Favorire l'emersione del lavoro non regolare (L. 28/2006). Incentivi per la trasformazione del rapporto di lavoro e/o assunzioni
- Sostenere la cooperazione (L.R. 23/88 e L.R. 21/93)”
- Programmazione in materia di Politiche Attive per la creazione di nuova occupazione
- Stabilizzazione LSU e occupazione inoccupati/disoccupati (Fondo per l'occupazione)

Area 2 Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione

Servizio Politiche Giovanili - Interventi del 2010

- Programma di riferimento: **Bollenti Spiriti 2010**

Azioni indirette:

- **Bollenti Spiriti**

- *Laboratori urbani*
- *Principi attivi – Giovani idee per una Puglia migliore: bando di concorso emesso nel febbraio 2010, volto a “promuovere la capacità progettuale, creativa e di intrapresa dei giovani pugliesi attraverso la concessione di contributi per la sperimentazione e/o la realizzazione di idee innovative”.*
- *Legalità*
- *Comunità bollenti spiriti 2.0*
- *Meeting mondiale dei giovani*

- **Servizio Civile**

- **Immigrazione**

ISFOL – Gruppo di ricerca “Pari opportunità e contrasto alle discriminazioni”
Bari, 17 febbraio 2012



Area 5 Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità

Servizio Benessere delle persone e Qualità sociale - Interventi del 2010

■ Azioni

Interventi di contrasto alla povertà, di integrazione e di prevenzione dall'esclusione sociale dei soggetti svantaggiati

- Servizi di telefonia sociale rivolti alle persone anziane; Interventi per il volontariato; Numero verde anti-tratta; Progetti di lotta alla droga; Interventi di sostegno a favore dei soggetti affetti da dislessia; trapiantati e malati psichici

Interventi per garantire parità tra donne e uomini e per il sostegno alla risorsa-famiglia

Interventi previsti dalla L.R. 7/2007: Finanziamento di studi di fattibilità per la progettazione dei piani dei tempi e degli spazi nelle città pugliesi; finanziamento di patti sociali di genere nel territorio della Regione Puglia; Aggiornamento Albo delle associazioni, dei movimenti femminili e delle cooperative sociali di genere

Interventi Piano Famiglie al Futuro: Piano straordinario degli Asili nido e servizi per l'infanzia; Azioni di sistema a favore dell'associazionismo familiare; interventi finalizzati alla realizzazione di misure economiche per sostenere la genitorialità e favorire la conciliazione vita-lavoro

Progetto R.O.S.A.: erogazione di incentivi all'assunzione di assistenti familiari

Interventi Intesa Conciliazione 29-04-2010 - Interventi per le famiglie numerose –
Progetto Daphne III – Riqualificazione OSS

Area 5 Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità

Servizio Programmazione ed integrazione servizi sociali

Interventi del 2010

- **Interventi normativi:** Legge regionale 25 febbraio 2010, n. 2 - *Istituzione del fondo regionale per il sostegno delle persone non autosufficienti e loro nuclei familiari*
Legge regionale 25 febbraio 2010, n. 4 - *Norme urgenti in materia di sanità e servizi sociali* modificata da Legge regionale 16 novembre 2010, n. 17 - *Adempimenti piano di rientro 2010-2012: modifiche e integrazioni*

- **Azioni indirette**

Potenziamento rete infrastrutture sociali e socio-sanitarie

- Completamento approvazione Piani sociali di zona; adeguamento delle strutture sociali e socio-sanitarie secondo L.R. 19/2006
- Attività di monitoraggio e valutazione attraverso Osservatorio Regionale Politiche Sociali
- Politiche per le non autosufficienze; Progetti di vita indipendente; ADI; Assegni di cura

Interventi di integrazione e di prevenzione dall'esclusione sociale dei soggetti svantaggiati

- Interventi di connettività sociale
- Politiche per i minori non in famiglia
- Politiche per il sostegno ai diritti di cittadinanza dei migranti

Area 5 Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità Servizio Sport per tutti - Interventi del 2010

■ Azioni indirette

Azioni previste dalla L.R. N. 33/2006

- Promozione attività sportiva dilettantistica; trasferimento ai Comuni per Buoni sport; Convenzioni; contributi per manifestazioni all'Ufficio Scolastico Regionale;
- Sponsorizzazioni uniche o parziali; Contributi per manifestazioni nazionali e internazionali; Spese per la candidatura della Regione Puglia per ospitare i campionati del mondo veterani di corsa di orientamento del 2012
- Contributi per costruzione, completamento e miglioramento impianti sportivi; acquisto di attrezzature tecnico-sportive
- Contributi alla Scuola Regionale dello Sport per formazione operatori
- Attività di monitoraggio e valutazione tramite Osservatorio del sistema sportivo regionale; organizzazione Convegni e Seminari

Area 5 Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità

Servizio Programmazione e Gestione Sanitaria- Interventi del 2010

■ Interventi normativi:

- Legge regionale 25 febbraio 2010, n. 4 - *Norme urgenti in materia di sanità e servizi sociali* modificata da Legge regionale 16 novembre 2010, n. 17 - *Adempimenti piano di rientro 2010-2012: modifiche e integrazioni*
- Legge regionale 24 settembre 2010, n. 11 - *Norme per la copertura delle perdite di esercizio degli enti del Servizio sanitario regionale (SSR)*
- Legge regionale 24 settembre 2010, n. 12 - *Piano di rientro 2010-2012. Adempimenti*

■ Azioni indirette

- Erogazione agli enti delle quote per il funzionamento del SSR
- Spese per elaborazione dati
- Trasferimenti all'Arpa per le spese di funzionamento dei P.M.P. Presidi Multizonali di Prevenzione
- Spese di funzionamento dell'Ares
- Ripiano Disavanzi e Ripiano maggiore spesa corrente Servizio Sanitario
- Erogazione quote dei progetti attuativi del Piano Sanitario Regionale e Nazionale
- Spese progetti per le cardiopatie; per riqualificazione della assistenza sanitaria nei grandi centri urbani; finanziamento e completamento infrastrutture sanitarie

Area 5 Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità

Servizio Assistenza Ospedaliera e specialistica - Interventi del 2010

Azioni dirette

- Servizio Procreazione Assistita
- Assistenza neonatale

Azioni indirette

- Assistenza Ospedaliera e specialistica per persone con disabilità e/o non autosufficienti (trasporti, riabilitazione, Ass. Domiciliare, ADI, ecc.)
- Interventi specialistici malati di fibrosi cistica, nefropatici, trapiantati, ecc.
- Servizio trasfusioni
- Assistenza ai migranti, comprese iniziative umanitarie
- Lotta all'AIDS
- Attività di valutazione
- Interventi per il personale: pagamento esclusività, oneri contrattuali, stabilizzazione, formazione
- Istituzione dell'albo regionale on-line dei fornitori

ISFOL – Gruppo di ricerca “Pari opportunità e contrasto alle discriminazioni”
Bari, 17 febbraio 2012



Area 5 Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità

Servizio Assistenza Territoriale e Prevenzione - Interventi del 2010

Azioni dirette

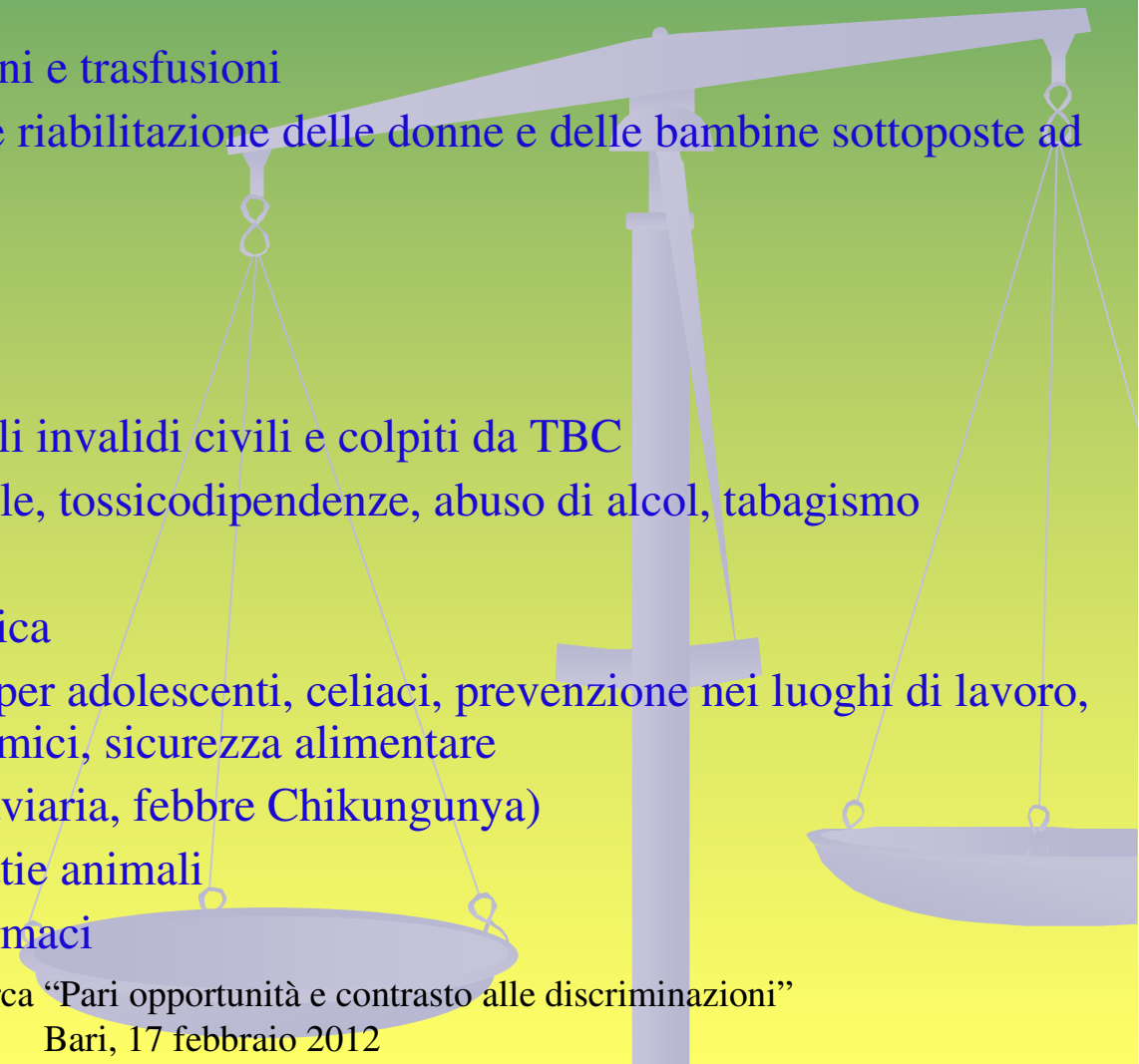
- Assistenza materno infantile
- Indennizzo complicanze vaccinazioni e trasfusioni
- Servizio di prevenzione assistenza e riabilitazione delle donne e delle bambine sottoposte ad infibulazione
- Vaccinazione anti HPV
- Screening oncologici

Azioni indirette

- Trattamenti economici a favore degli invalidi civili e colpiti da TBC
- Servizi di Prevenzione salute mentale, tossicodipendenze, abuso di alcol, tabagismo
- Servizio di medicina penitenziaria
- Prevenzione attività fisica e agonistica
- Servizi di assistenza e prevenzione per adolescenti, celiaci, prevenzione nei luoghi di lavoro, prevenzione patologie da agenti chimici, sicurezza alimentare
- Prevenzione pandemie (influenza, aviaria, febbre Chikungunya)
- Controllo e prevenzione delle malattie animali
- Gestione personale e erogazione farmaci

ISFOL – Gruppo di ricerca “Pari opportunità e contrasto alle discriminazioni”

Bari, 17 febbraio 2012



La Sperimentazione del Bilancio di Genere nella Regione Puglia



L'analisi e la riclassificazione della spesa
Gli obiettivi di miglioramento

ISFOL – Gruppo di ricerca “Pari opportunità e contrasto alle discriminazioni”
Bari, 17 febbraio 2012

Analisi della spesa: obiettivi

Riclassificare la spesa secondo criteri di genere:

- **Diretta:** interventi rivolti alla popolazione femminile
- **Indiretta:** interventi potenzialmente importanti per la popolazione femminile
- **Contesto:** interventi mirati alla creazione di un contesto favorevole al ‘miglioramento’ della condizione femminile
- **Neutra:** interventi senza connotazione di genere

Analisi della spesa: metodologia

Analizzare secondo criteri di genere:

- **Il rendiconto**
- **Le relazioni di analisi gestionale**
- **Gli interventi attuati**

**unità di analisi: le Aree funzionali
attraverso i servizi che le compongono**

Analisi della spesa: strumento

Relazione di gestione			Rendiconto			Classificazione di genere	
Obiettivo	Programma/ progetto	Realiz- zazioni	Capitoli di spesa	U.P.B.	Spesa Totale (Pagame nti)	Tipologia di ricaduta	Criticità

Genere e Benessere

Dimensioni del Benessere:

- ambiente
- salute
- benessere economico
- istruzione e formazione
- lavoro e conciliazione tempi di vita
- relazioni sociali
- sicurezza
- benessere soggettivo
- paesaggio e patrimonio culturale
- ricerca e innovazione
- qualità dei servizi
- politica e istituzioni

Incrocio con equità

ISFOL – Gruppo di ricerca “Pari opportunità e contrasto alle discriminazioni”
Bari, 17 febbraio 2012

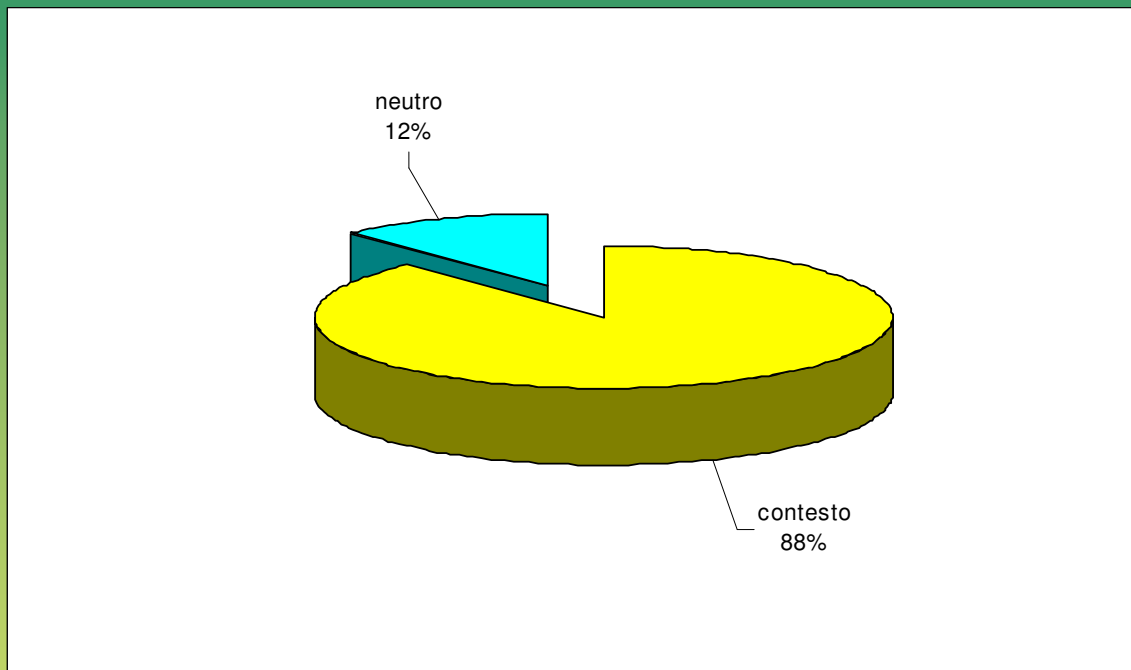


Analisi della spesa: sintesi Area 2

Servizio	Spesa TOT	Spesa riclassificata per genere			
		Contesto	Diretta	Indiretta	Neutra
Ricerca e Competitività	87.289.224,39	76.918.716,43			10.370.507,96
Formazione professionale *	105.807.847,22		3.555.272,95	97.907.239,88	4.345.334,39
Politiche per il lavoro	47.157.704,68	1.253.844,40	284.267,78 °	45.619.592,50 °°	
Giovani e Cittadinanza	22.427.076,21	20.571.101,40		1.855.974,81	
TOTALE	262.681.852,50	98.743.662,23	3.839.540,73	145.382.807,19	14.715.842,35

Spesa: A 2 Ricerca e Competitività

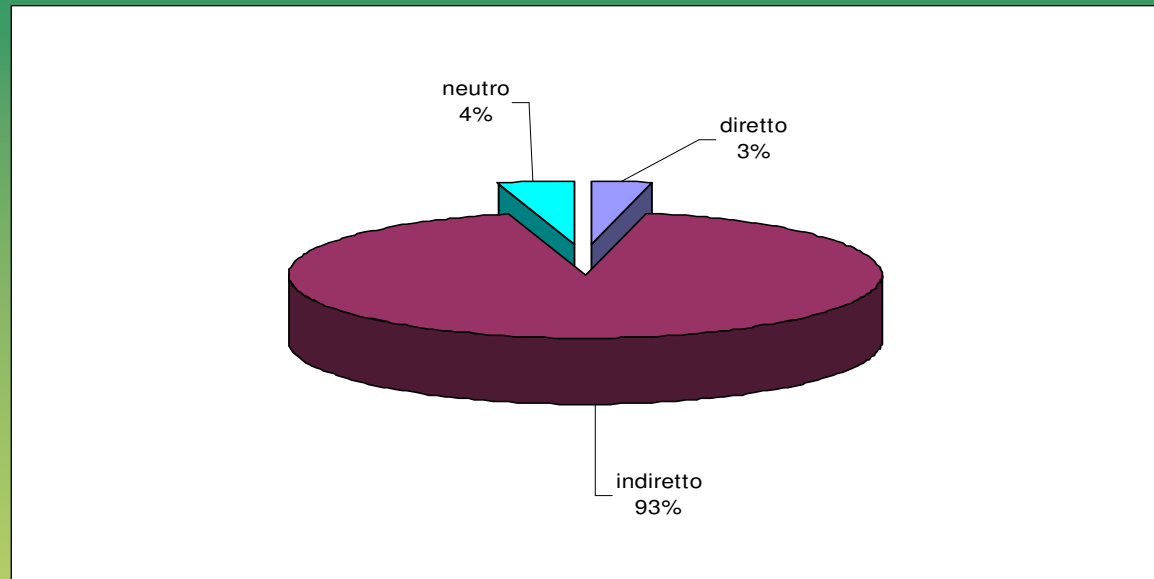
Criticità: Occupazione, segregazione



Peso (%)	Dimensioni del benessere											
	Amb.	Sal.	B. econon.	Istruz.	Lav. & conc.	Relaz. Soc.	Sicur.	B. sog.	Paesaggio	R&I	Qual serv	Pol & Ist.
88			√							√		
12			√							√		

Spesa: A 2 Formazione professionale

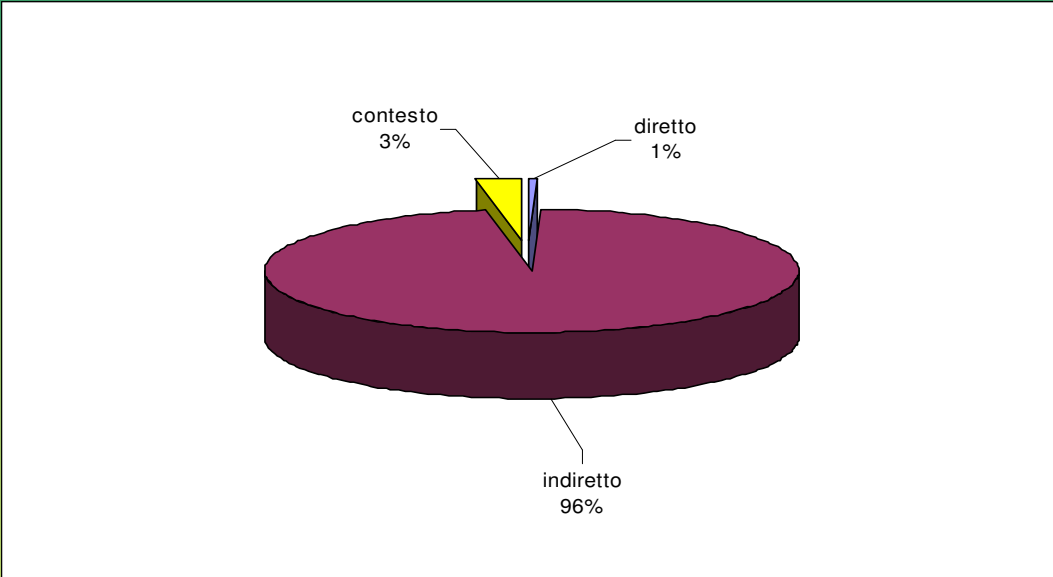
Criticità: Occupazione, occupabilità, istruzione/formazione



Dimensioni del benessere												
Peso (%)	Amb.	Sal.	B. econon.	Istruz.	Lav. & conc.	Relaz. Soc.	Sicur.	B. sog.	Paesaggio	R&I	Qual serv	Pol & Ist.
93			√	√	√			√				
4												√
3			√		√	√		√				

Spesa: A 2 Politiche per il lavoro

Criticità: Occupazione, occupabilità, condizione lavorativa e retributiva

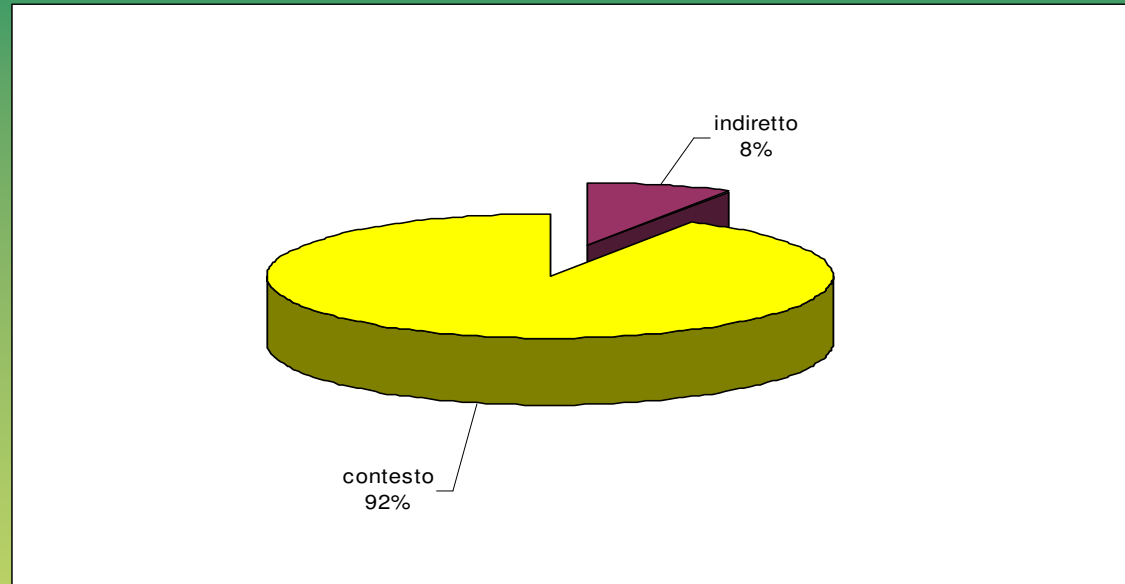


Peso (%)	Dimensioni del benessere											
	Amb.	Sal.	B. econon.	Istruz.	Lav. & conc.	Relaz. Soc.	Sicur.	B. sog.	Paesaggio	R&I	Qual serv	Pol & Ist.
96			√		√			√				
3			√		√							
1					√							√

ISFOL – Gruppo di ricerca “Pari opportunità e contrasto alle discriminazioni”
Bari, 17 febbraio 2012

Spesa: A 2 Giovani e cittadinanza

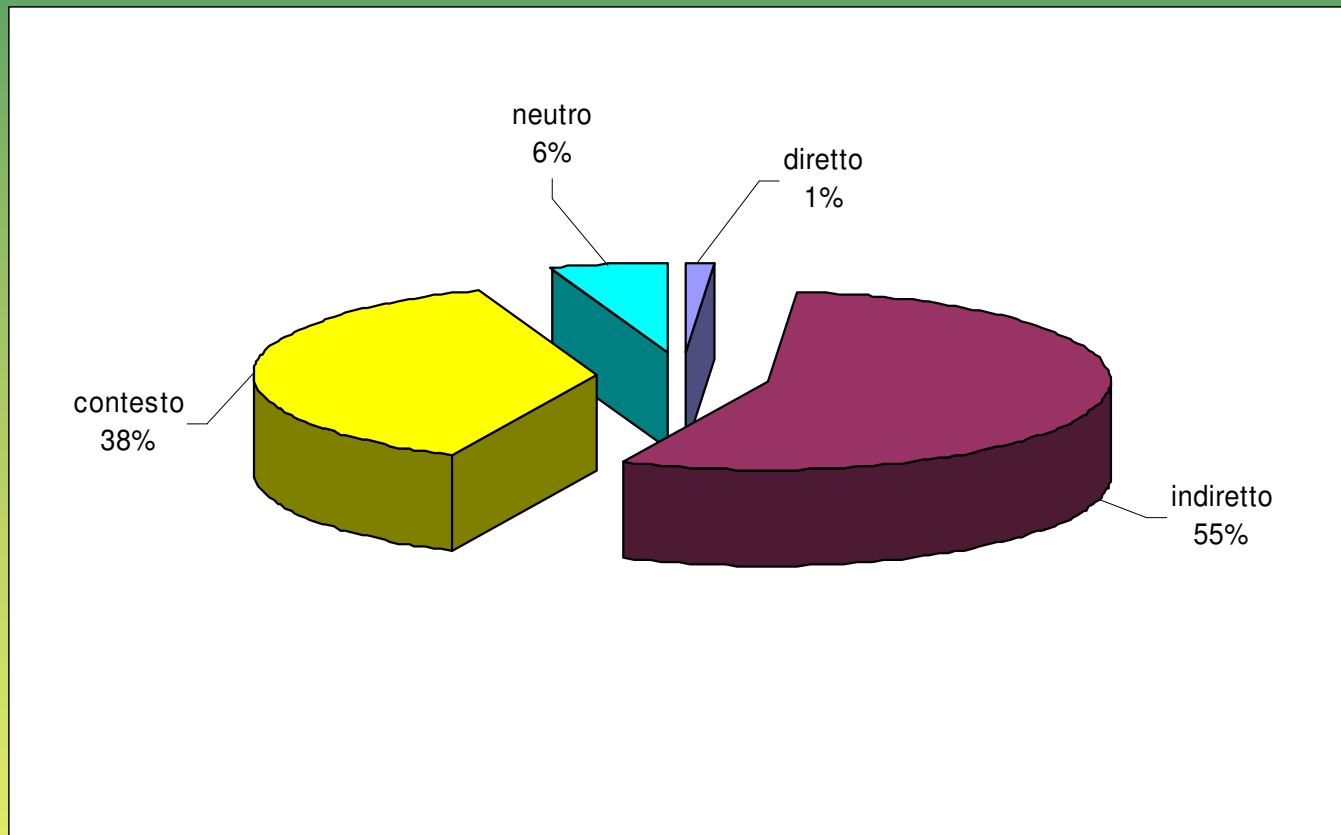
Criticità: servizi alle persone, occupazione, occupabilità



Peso (%)	Dimensioni del benessere											
	Amb.	Sal.	B. econon.	Istruz.	Lav. & conc.	Relaz. Soc.	Sicur.	B. sog.	Paesaggio	R&I	Qual serv	Pol & Ist.
92			√	√		√		√			√	√
8			√	√		√		√			√	√

ISFOL – Gruppo di ricerca “Pari opportunità e contrasto alle discriminazioni”
Bari, 17 febbraio 2012

Analisi della spesa: complessivo Area 2



Analisi della spesa: sintesi Area 5

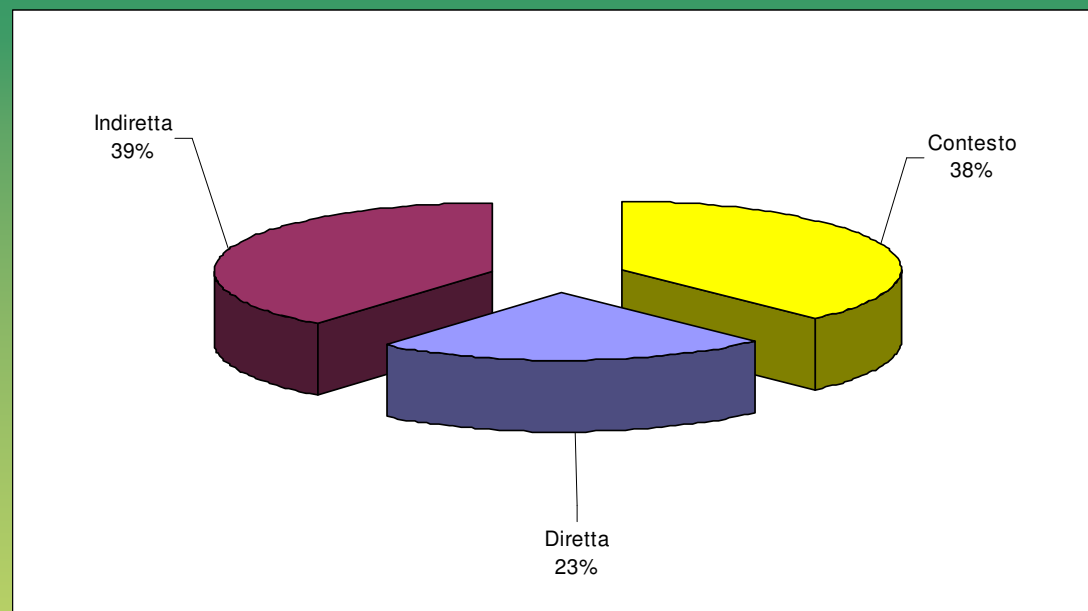
Servizio	Spesa TOT	Spesa riclassificata per genere			
		Contesto	Diretta	Indiretta	Neutra
Benessere delle persone e qualità sociale	24.278.791,03	9.159.657,14 *	5.599.163,55	9.519.970,34	
Programmazione e Integrazione Servizi Sociali	16.790.062,03	9.015.027,33		7.775.034,70	
Sport per tutti	10.391.230,84	10.298.817,46		92.413,38	
Programmazione Gestione Sanitaria	7.216.444.065,07	7.216.444.065,07		0	
Assistenza Ospedaliera e Specialistica	125.425.455,44	53.482.301,77		71.943.153,67	
Assistenza territoriale e prevenzione	54.979.575,15	19.713.022,33	3.456.900,36	31.809.652,46	
TOTALE	7.448.309.179,56	7.308.953.233,96	9.056.063,91	121.140.224,55	

ISFOL – Gruppo di ricerca “Pari opportunità e contrasto alle discriminazioni”

Bari, 17 febbraio 2012

Spesa: A 5 Benessere delle persone e qualità sociale

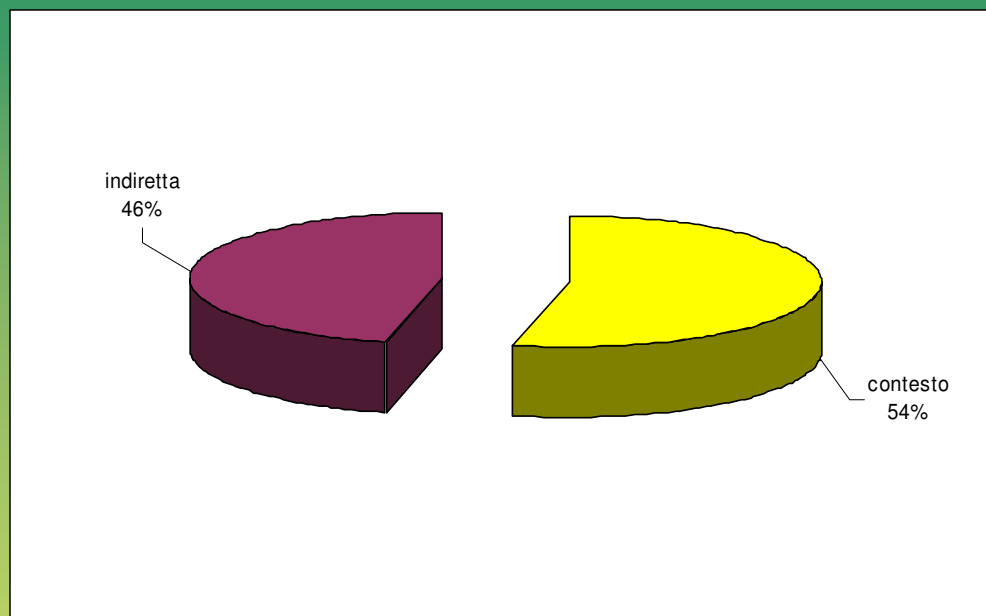
Criticità: servizi alle persone e alle famiglie, conciliazione



Peso (%)	Dimensioni del benessere											
	Amb.	Sal.	B. econon.	Istruz.	Lav. & conc.	Relaz. Soc.	Sicur.	B. sog.	Paesaggio	R&I	Qual serv	Pol & Ist.
39								√			√	
38					√			√			√	
23					√			√			√	

Spesa: A 5 Programmazione e Integrazione Servizi Sociali

Criticità: servizi alle persone e alle famiglie, conciliazione

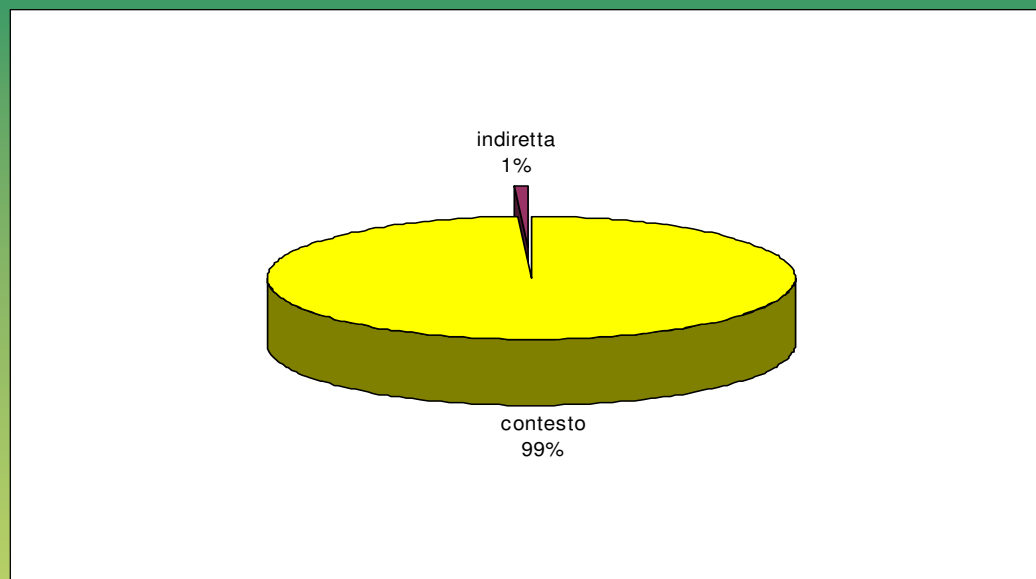


Dimensioni del benessere												
Peso (%)	Amb.	Sal.	B. econon.	Istruz.	Lav. & conc.	Relaz. Soc.	Sicur.	B. sog.	Paesaggio	R&I	Qual serv	Pol & Ist.
54					√			√			√	
46						√		√			√	

ISFOL – Gruppo di ricerca “Pari opportunità e contrasto alle discriminazioni”
Bari, 17 febbraio 2012

Spesa: A 5 Sport per tutti

Criticità: servizi alle persone e alle famiglie

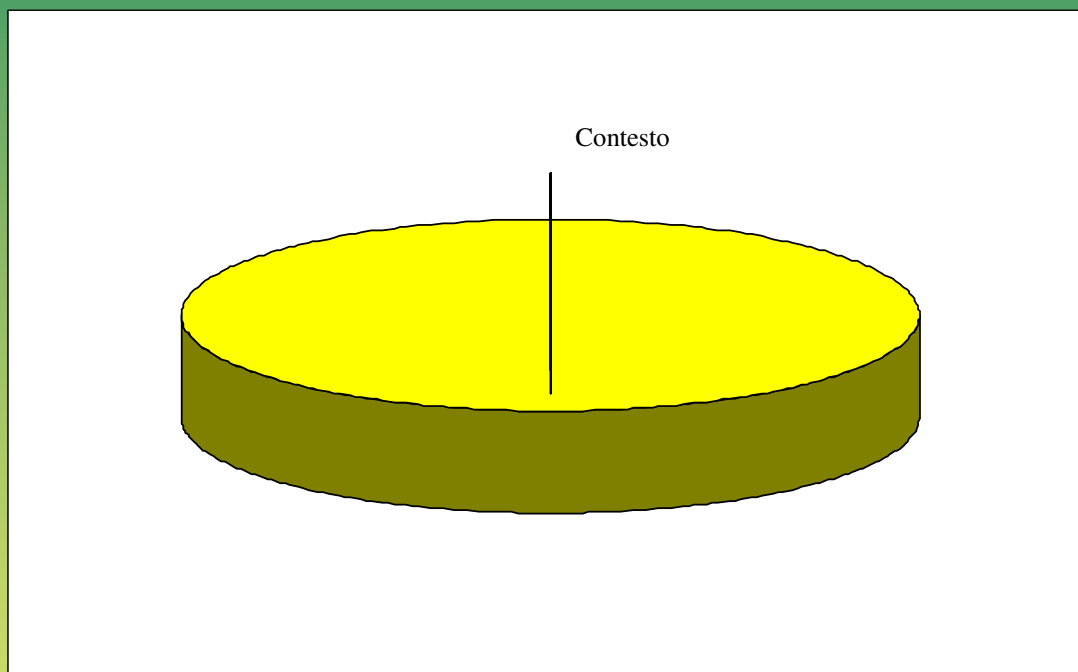


Dimensioni del benessere												
Peso (%)	Amb.	Sal.	B. econon.	Istruz.	Lav. & conc.	Relaz. Soc.	Sicur.	B. sog.	Paesaggio	R&I	Qual serv	Pol & Ist.
99						√		√			√	
1						√		√			√	

Spesa: A 5 Programmazione Gestione Sanitaria

Criticità: servizi alle persone, servizi alle famiglie

96,9% Area 5

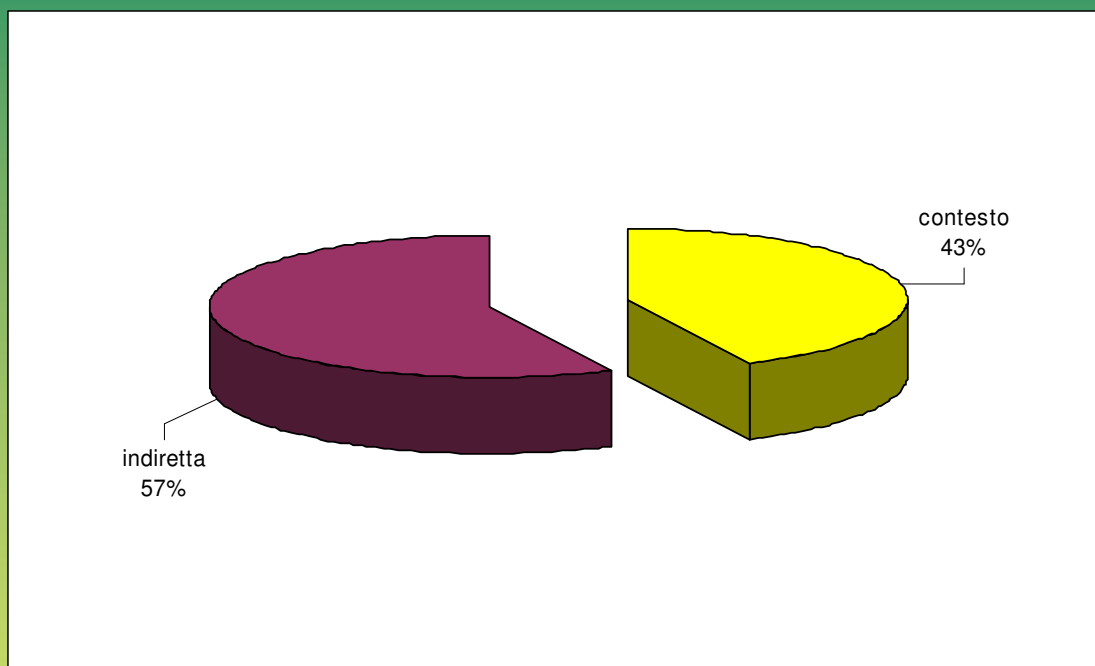


	Dimensioni del benessere											
Peso (%)	Amb.	Sal.	B. econon.	Istruz.	Lav. & conc.	Relaz. Soc.	Sicur.	B. sog.	Paesaggio	R&I	Qual serv	Pol & Ist.
100		√						√			√	

ISFOL – Gruppo di ricerca “Pari opportunità e contrasto alle discriminazioni”
Bari, 17 febbraio 2012

Spesa: A 5 Assistenza Ospedaliera e Specialistica

Criticità: servizi alle persone e alle famiglie, conciliazione, stabilizzazione

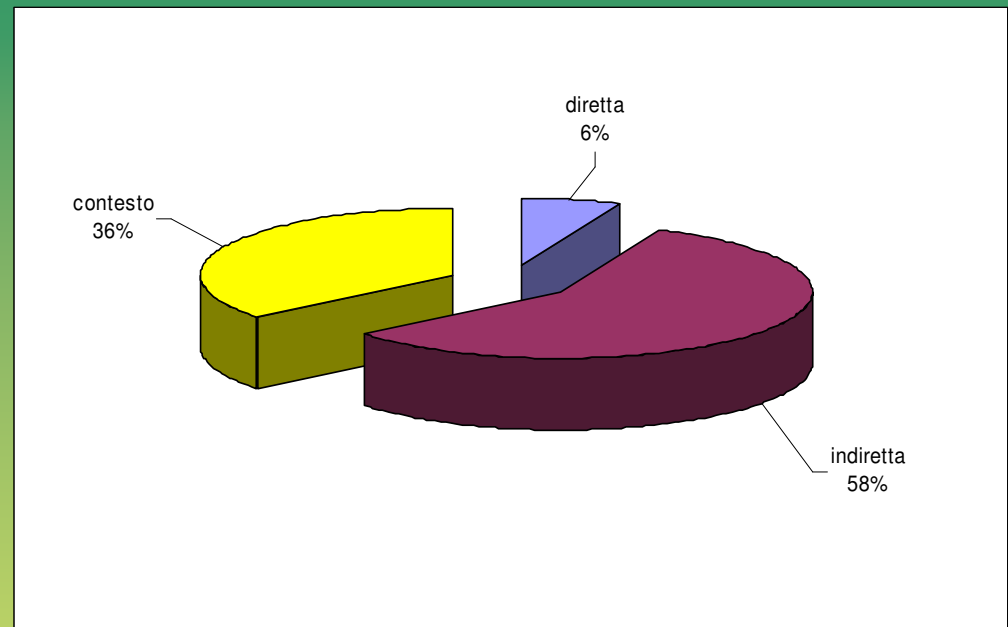


Dimensioni del benessere												
Peso (%)	Amb.	Sal.	B. econon.	Istruz.	Lav. & conc.	Relaz. Soc.	Sicur.	B. sog.	Paesaggio	R&I	Qual serv	Pol & Ist.
57		√			√			√			√	
43		√			√			√			√	

ISFOL – Gruppo di ricerca “Pari opportunità e contrasto alle discriminazioni”
Bari, 17 febbraio 2012

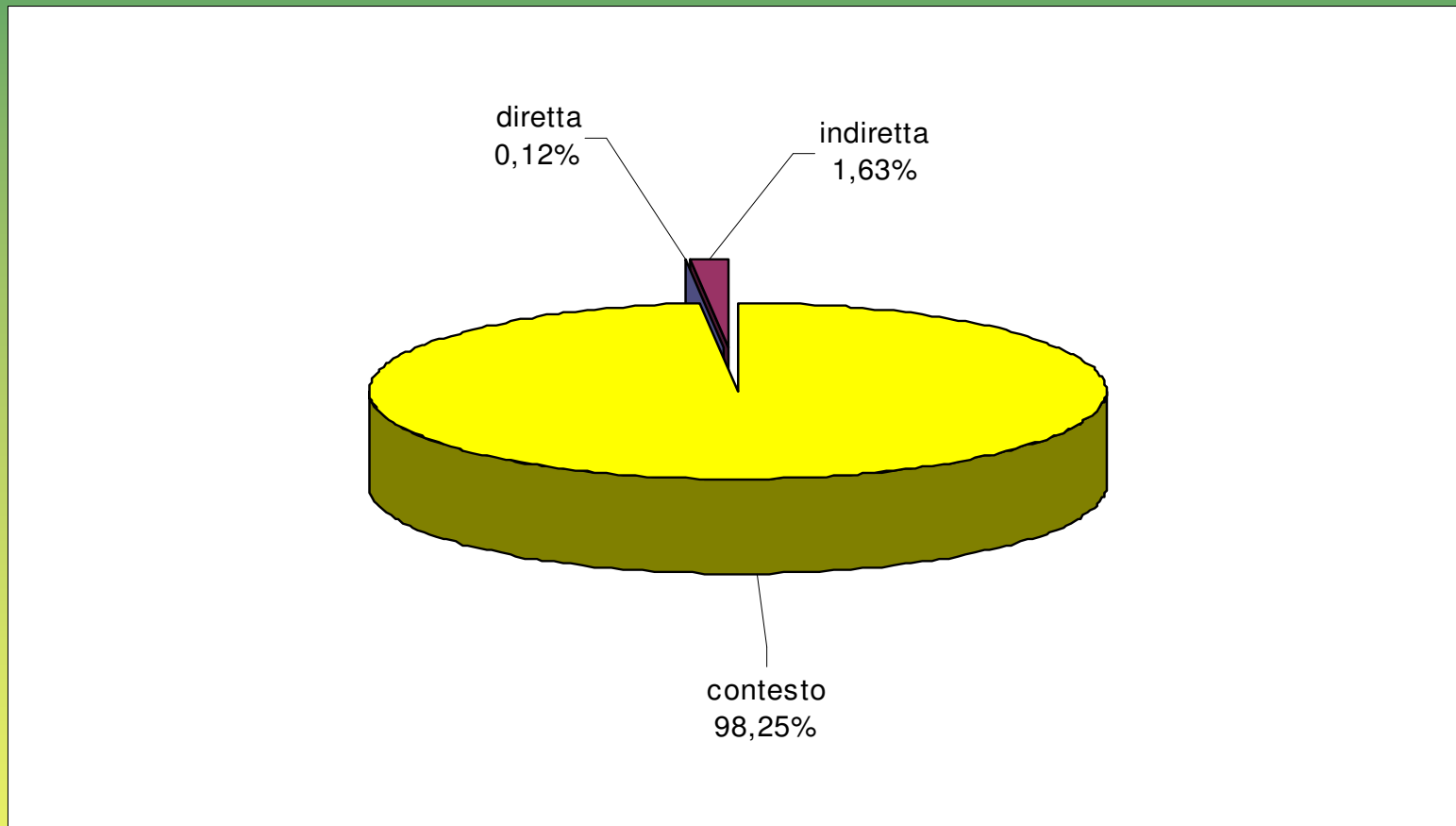
Spesa: A 5 Assistenza territoriale e prevenzione

Criticità: servizi alle persone e alle famiglie



Peso (%)	Dimensioni del benessere											
	Amb.	Sal.	B. econon.	Istruz.	Lav. & conc.	Relaz. Soc.	Sicur.	B. sog.	Paesaggio	R&I	Qual serv	Pol & Ist.
58		√						√			√	
36		√						√			√	
6		√						√			√	

Analisi della spesa: complessivo Area 5



Prima ipotesi di Obiettivi di miglioramento

■ due linee:

- **Sostenere interventi diretti alle donne**
- **Sostenere e verificare il Mainstreaming**

attraverso:

- **la valutazione di quanto fatto**
- **la progettazione di quanto da fare**

